

RIETI – POZZAGLIA SABINA: CONTROLLI STRAORDINARI DEI CARABINIERI DEL NUCLEO ISPETTORATO DEL LAVORO: DENUNCE, SANZIONI E SOSPESA UN'ATTIVITÀ IMPRENDITORIALE

Publicato il 16 Febbraio 2026 di redazione



Categoria: [RIETI e PROVINCIA](#)



Nell'ambito di controlli straordinari finalizzati alla tutela della sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché al contrasto del lavoro irregolare e del fenomeno del caporalato, i **Carabinieri del Nucleo Ispettorato del Lavoro di Rieti**, con il supporto dei militari delle **Stazioni di Rieti e Orvinio**, hanno effettuato mirate verifiche presso cantieri edili e aziende agricole della provincia.

Nel corso delle attività ispettive sono emerse diverse irregolarità a carico di più soggetti controllati, sia per gravi violazioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, sia per l'impiego di manodopera irregolare, cosiddetta "in nero".

In particolare, nel comune di **Pozzaglia Sabina**, è stata contestata a un **imprenditore agricolo** una violazione per aver impiegato un **lavoratore privo di regolare contratto**.

Nel comune di **Rieti**, i controlli hanno interessato **diversi cantieri edili**. In un caso è stato accertato che un'impresa operava in **assenza della cosiddetta "patente a crediti"**, requisito obbligatorio per operare nei cantieri e subordinato alla regolarità dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi e fiscali.

Per un ulteriore datore di lavoro è scattata la **denuncia** all'Autorità Giudiziaria per **gravi violazioni in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro**, per **l'impiego di un lavoratore extracomunitario privo di permesso di soggiorno** e per **l'impiego di tre operai edili in modo irregolare**. Contestualmente è stata disposta la **sospensione dell'attività imprenditoriale** e sono state irrogate sanzioni amministrative e somme aggiuntive per un importo complessivo **superiore a 23.000 euro**.

I controlli si inseriscono in una più ampia strategia di vigilanza condotta con continuità dal Nucleo Ispettorato del Lavoro di Rieti, con il supporto dell'Arma Territoriale, finalizzata alla prevenzione e al contrasto dello sfruttamento lavorativo e del caporalato, nonché al rafforzamento del rispetto della normativa in materia giuslavoristica e di sicurezza sui luoghi di lavoro.

L'attività ispettiva proseguirà nei prossimi giorni anche in ulteriori contesti produttivi della provincia.

Si precisa che il procedimento si trova nella fase delle indagini preliminari e che la responsabilità dell'indagato sarà definitivamente accertata solo con sentenza irrevocabile di condanna.

